

poter delimitare esattamente le aree rimaste disponibili e quelle da considerarsi infequuate dall' Istituto, dovevasi precisare in mq. 25.000, tassativamente, l'estensione di area sulla quale l' Istituto stesso potesse esercitare il diritto di opzione.

La C. C. I., ripresa in esame l'operazione in base ai suddetti elementi, esprimeva parere favorevole all'accoglimento delle nuove proposte, in considerazione sia della convenienza del prezzo richiesto, sia del sicuro sviluppo della zona, al quale concorreanno vari enti.

Il Consiglio, in adunanza del 17 dicembre 1954, accoglieva le proposte di cui sopra.

Con atto 28 maggio 1955, rogito Michieli, pertanto, la Società "La Immobiliare Veneziana" concedeva all' Istituto il diritto d'opzione a tutto il 31 dicembre 1955 per l'eventuale acquisto di un appezzamento di terreno della superficie effettiva di mq. 25.000, al netto di strade principali ed eventuali piazze.

La vendita dovrebbe esser fatta a misura, al prezzo al metro quadrato di li-